

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Francesco CAVALIERE

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Giovanna di GREGORIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 01/10/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ossia sino al15/10/2014

San Vito dei Normanni, lì 01/10/2014

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Giovanna di GREGORIO

Per copia conforme, per uso amministrativo.

San Vito dei Normanni, lì 01/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna di GREGORIO

COMUNICAZIONE-INVIO DELIBERAZIONE

Estratto della presente deliberazione, è stato trasmesso con nota n. 13530 del 01/10/2014 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.95 del vigente Regolamento per la convocazione, adunanze e funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- X per dichiarata esecutività;
- dopo il decimo giorno successivo alla data di inizio della pubblicazione

San Vito dei Normanni, lì 01/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giovanna di GREGORIO



CITTÀ' DI SAN VITO DEI NORMANNI-BR-

DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE

-Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale-

N. 30 del 29/09/2014 Sessione ordinaria 1^ convocazione Seduta pubblica

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART.58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE 133/2008 – ANNO 2014 -
----------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di settembre nella Casa Comunale, convocato con appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Sig. **Francesco CAVALIERE**
Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna di GREGORIO**
Eseguito l'appello nominale risultano:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	MAGLI	Alberto	Sindaco	SI	
2	CAVALIERE	Francesco	Consigliere Comunale	SI	
3	LAMARINA	Angelo Raffaele	Consigliere Comunale	SI	
4	DI VIESTO	Giuseppe	Consigliere Comunale		SI
5	RUGGIERO	Claudio Quintino	Consigliere Comunale	SI	
6	PENNELLA	Alessandra	Consigliere Comunale	SI	
7	ATTORRE	Vincenzo	Consigliere Comunale	SI	
8	TERMITE	Luigi	Consigliere Comunale	SI	
9	ZURLO	Cosimo	Consigliere Comunale	SI	
10	URGESE	Giuseppe	Consigliere Comunale	SI	
11	FALCONE	Cosimo	Consigliere Comunale	SI	
12	D'AGNANO	Grappo	Consigliere Comunale		SI
13	VIVA	Giacomo	Consigliere Comunale	SI	
14	MASIELLO	Giuseppe	Consigliere Comunale	SI	
15	GRECO	Cataldo	Consigliere Comunale	SI	
16	LONGO	Valerio Carlo	Consigliere Comunale	SI	
17	SARDELLI	Vincenzo	Consigliere Comunale	SI	
18	ARGENTIERI	Alessandro	Consigliere Comunale	SI	
19	ERRICO	Silvana	Consigliere Comunale	SI	
20	PICCIGALLO	Angelo Raffaele	Consigliere Comunale		SI
21	GRECO	Michele	Consigliere Comunale	SI	
			T O T A L E	18	3

Il Presidente, constatato che il numero di 18 presenti è legale per la validità della adunanza di prima convocazione; Constatato che l’avviso di convocazione è stato notificato nei modi e termini di legge a tutti i Consiglieri, giusta relata di notifica del Messo Comunale, che si allega agli atti della seduta; Dato atto che sono state partecipate al Prefetto con nota n.ro 13181 del 24/09/2014 la data e l’Ordine del Giorno e che copia di detta nota, è stata pubblicata all’Albo Pretorio Telematico ed invita il Consiglio Comunale a passare all’esame dell’argomento in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 58 del D.L.112/2008 convertito nella legge n.133/2008, come modificato dall'art. 19 comma 16 bis del D-L.n.78/2010, convertito nella legge 122/2010, ai commi 1, 2 e 3 così disponeva:
 - «Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.
 - L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.
 - Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto».
- che** il Comune di San Vito dei Normanni ha approvato, ai sensi ed agli effetti della su richiamata disposizione di legge, con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 23/6/2011, il piano delle alienazioni immobiliari anno 2001 comprendente nell'allegato elenco la vendita di n. 10 immobili, costituendo tale deliberazione per gli immobili contrassegnati con i n.ri 2, 3, 4 e 5 variante allo strumento urbanistico generale, non soggetta a verifica di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia e della Regione;
- che** con delibera di C.C. n. 12 del 20/07/2012 è stato approvato il Piano delle alienazioni 2012 che, comprendente gran parte degli immobili già inclusi nel precedente piano e non venduti, è stato redatto in conformità ai commi 1 e 2 del suddetto articolo 58 come sostituiti dall'art. 6 del D.L. n.201/2011 convertito nella legge n.214/2011 che di seguito si riportano:

“1)- Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle finanze- Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2)- L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n.47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n.47. Le variazioni urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'art. 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.”
- Visto** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto che, riportante nella prima parte gli immobili già compresi nella delibera consiliare n.8 del 23/6/2011, e nella seconda parte gli altri immobili

compresi nel Piano 2012 e nuovi immobili, si allega alla presente deliberazione sotto la lett.A) per farne parte integrante e sostanziale;

- Ritenuto**, pertanto, di dover approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anno 2014, costituito dall'allegato A);
- Dato atto** che si è ritenuto opportuno inserire nell'approvando bilancio di previsione quale entrata derivante da alienazione di immobili la sola somma di € 375.000,00, tenuto conto che, il difficile andamento del mercato, relativo alla vendita di immobili, rende poco probabile che si possa procedere entro l'anno alla vendita di tutti gli immobili inseriti nel Piano in oggetto;
- Visto** l'art. 58 del D.L. 122/2008 convertito nella legge n.133/2008 come sostituito ai commi 1 e 2 dell'art. 6 del D.L. n.201/2011 convertito nella legge n.214/2011;
- Visto** l'art. 3 bis del D.L. n.351/2001 convertito con modificazione dalla legge 25/1/2001 n.410, come da ultimo modificato dal D.L. n.95 del 6/7/2012;
- Acquisiti** il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile, come in calce riportati, resi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;
- Con voti** favorevoli n.11 espressi per alzata di mano, n. 6 contrari (Masiello, Greco Cataldo, Longo, Sardelli, Argentieri, Errico) e n. 1 astenuto (Cavaliere Francesco);

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

- Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L.112/2008, come da ultimo modificato dall'art. 6 del D.L. 6/12/2011, n.201, convertito nella Legge 214/2011, l'allegato elenco dei beni non strumentali, che costituisce Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2012.
- Di classificare** gli immobili indicati nell'allegato Piano quali appartenenti al patrimonio disponibile del Comune ed aventi la destinazione ad uso urbanistica accanto a ciascuno indicata; tale destinazione per gli immobili contrassegnati con i numeri 4,5, 6 e 7 risultano in variante al PRG non soggette a verifica di conformità.
- Di demandare** al Responsabile del Servizio Patrimonio, per gli immobili di cui è prevista la vendita, gli adempimenti conseguenziali, con l'obbligo di verificare per ogni immobile, immediatamente prima dell'avvio della relativa procedura di vendita, che il valore indicato nella presente deliberazione non sia inferiore a quello di mercato e se inferiore di adeguarlo a quello di mercato.
- Di rinviare** per la valorizzazione della Masseria Scannatizzi alla delibera di G.M. n. 77 del 03/07/2013 ed eventuali sue modifiche.
- Di dare atto che**, per effetto del richiamato art. 58 commi 3, 4 e 5 della Legge 133/2008:
 - l'elenco di cui al comma 1 dell’art 58 della L. 122/2008, rappresentato dall’allegato alla presente deliberazione, sarà pubblicato mediante affissione all’Albo Pretorio, confermando l’effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e confermando gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - che nell’allegato alla presente deliberazione sono stati riportati gran parte degli immobili presenti nell’equipollente allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 23.06.2011 ma che per tali immobili l’effetto dichiarativo della proprietà si è già prodotto nelle forme e nei modi di legge;
 - gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltaura;
 - contro l'iscrizione dei beni nell’elenco di cui all’Allegato Prima Parte non è ammesso ricorso amministrativo, fermi gli altri rimedi di legge, in quanto già compresi nell’allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 23.06.2011, essendosi già prodotto l’effetto dichiarativo della proprietà nelle forme e nei modi di legge.
- Di riservarsi** di individuare con successiva deliberazione di Consiglio Comunale ulteriori beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.
- Di disporre** che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con il presente provvedimento, venga allegato al Bilancio di Previsione 2014.
- Di dichiarare** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 267/2000, previa separata ed analoga votazione, con voti favorevoli n.11 espressi per alzata di mano, n. 6 contrari (Masiello, Greco Cataldo, Longo, Sardelli, Argentieri, Errico) e n. 1 astenuto (Cavaliere Francesco);

Parere tecnico: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

f.to Ing. Adele Celino

Data: 01/09/2014

Parere contabile: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

f.to dott. Francesco D'Amico

Data: 04/09/2014